

## Sorgent.e sempre più al vertice dell'idroelettrico mondiale

 Giovedì, 7 Febbraio 2013 | **Idroelettrico**

*L'operatore padovano ha acquisito la società MJ2 Technologies, detentriche del brevetto VLH per i bassi salti d'acqua*



*Sorgent.e sempre più al vertice dell'idroelettrico mondiale*

**Sorgent.e** acquisisce il controllo della società francese **MJ2 Technologies sas**. Il player padovano delle rinnovabili partecipato da **Amber Energia**, cui fanno capo oltre 30 società, ha acquisito l'azienda detentriche del brevetto internazionale VLH, incrementando la partecipazione che già deteneva nella società francese, passando dal 15,5% al controllo diretto. La MJ2 Technologies sas era

stata fondata - nell'aprile del 2004 - proprio con l'obiettivo di sviluppare un nuovo progetto di ricerca e sviluppo, sia a livello scientifico che industriale, nel fondamentale segmento dell'idroelettrico, considerato la fonte di energia rinnovabile in assoluto più sostenibile. Il brevetto VLH consiste in un nuovo concetto di turbina idroelettrica, progettata per lo sfruttamento di bassissimi salti (con altezza netta del salto tra 1.4 m e 3 m) che ha avuto origine da un'intuizione di una squadra di professionisti nel settore delle centrali idroelettriche con anni di esperienza e centinaia di realizzazioni tradizionali.

Nel 2006 l'esito positivo dei test di alcuni modelli, ne hanno confermato le ottime performance tecniche, arrivando alla messa in servizio del primo impianto. In questi anni MJ2 Technologies ha chiuso accordi con partner in dieci paesi europei, in Nord e Sud America effettuando la messa in servizio di oltre 30 impianti. Con questa nuova acquisizione Sorgent.e diventa quindi vero e proprio leader internazionale per il mini-idroelettrico, con impianti innovativi e a bassissimo impatto ambientale come le centrali di Montodine (Cr) e di Isola Dovarese (Cr), entrata in funzione a novembre 2012, che prevedono addirittura il passaggio dei pesci. "Con questa operazione abbiamo l'esclusiva del brevetto di una turbina che consente il passaggio dei pesci, chiamata appunto "fish friendly - ha detto **Daniele Boscolo**, Amministratore Delegato di Sorgent.e - questa invenzione non è solo importante a livello di impatto sull'ecosistema, ma anche dal punto di vista finanziario. Consente ad esempio di non costruire più la scala a pesci, il cui costo in un progetto idroelettrico ha un peso piuttosto rilevante e permette soprattutto lo sfruttamento ottimale dell'energia ricavabile dai numerosi corsi d'acqua italiani in cui i salti d'acqua sono sotto i tre metri".

Sorgent.e investe principalmente nei tre ambiti della produzione di energia da fonti idroelettriche, eoliche, e nella conversione dell'energia solare tramite impianti fotovoltaici. Particolare attenzione rivestono inoltre investimenti in nuove tecnologie e soluzioni innovative, al fine di poter portare un valido contributo allo sviluppo e all'utilizzo di risorse in modo ecosostenibile.